

Francesco Pene Vidari
IL NOTAIO E LE SOCIETÀ COMMERCIALI:
RIFLESSIONI PER NON NOTAI

Abstract

Anche nel diritto societario il notaio svolge una funzione di controllo di legalità con esternalità positive per l'intero sistema.

L'attività notarile non viene svolta solo nell'interesse dell'impresa ma anche del mercato nel suo complesso con riguardo, alla sicurezza giuridica dei traffici, dei creditori, degli investitori e dei consumatori.

L'affidabilità delle società, degli statuti sociali, del capitale sociale, delle operazioni straordinarie ha infatti una rilevanza non solo per l'imprenditore, ma anche per i terzi che entrano in contatto con il mondo impresa.

Il controllo di legalità di determinati atti societari, dalla costituzione di una società, alle modifiche statutarie fino alla fusione o alla scissione, è diretto a tutelare *ex ante* non solo l'impresa ma anche posizioni diverse ed eterogenee, dai creditori agli investitori.

L'esternalità positiva notarile è la "produzione" di certezza giuridica nell'interesse dell'intero sistema.

In un mercato moderno il commercio e gli scambi devono essere liberi ed incentivati ma con regole sicure e rispettate da tutti i soggetti che vi operano.

Il notaio è il "*gate keeper*", "guardiano delle porte" *ex ante* del sistema societario italiano, produce certezza giuridica preventiva, lasciando al giudice il controllo *ex post* e la giustizia successiva.